



radona, ma lui ha fatto qualcosa che resterà nella storia del nostro calcio».

Entrambi avete vestito la maglia del Latina: stagione '73-'74 per "Spillo", campionato '78-'79 per te.

«Quando ci vediamo, il nostro primo pensiero è rivolto a quella maglia nerazzurra che ha permesso ad entrambi di esaudire ogni singolo desiderio calcistico. Siamo partiti da Latina e quella prima ed importante esperienza ci ha permesso di giocare ad altissimi livelli. Mi sento di dire che dobbiamo tanto, se non tutto, al Latina».

Un compleanno speciale perché settant'anni cominciano

a essere una cifra importante.

«Lo avete visto? Sembra un ragazzino. Il tempo, per lui, si è fermato. Nella giornata di sabato (29 novembre, ndr) giocherà in-

«FESTEGGIARE INSIEME A LUI QUESTO SPECIALE COMPLEANNO È MOTIVO D'ORGOGGIO»

sieme alle altre vecchie glorie. Ha chiesto anche a me di giocare, ma sinceramente gli ho detto: 'Spillo, non ce la faccio. Lasciamo perdere. Sarò presente, ma non mi far giocare'. Ecco, questo spirito

che lui ha e che ha sempre avuto in campo, così come fuori, gliel'ho sempre invidiato. Spillo è sempre stato un punto di riferimento estremamente importante per me».

Un giocatore ed una persona, insomma, da prendere ad esempio.

«Senza ombra di dubbio. Per quello che ha fatto dentro il campo, ma, anche e soprattutto, per quello che ha fatto lontano dal terreno di gioco».

Tu hai giocato con Maradona, lui attraverso una mostra che verrà curata nei minimi particolari, regalerà a tutti gli appassionati la possibilità di ammirare una maglietta un po' particolare, una "gialla" del Napoli di Diego Armando Maradona.

«Le volte che si sono incrociati, hanno finito per apprezzarsi l'uno con l'altro. Non dimentichiamo che Spillo, tra il mondiale in Spagna e quello in Messico è l'unico attaccante italiano ad aver segnato per l'Italia e in maniera consecutiva in un evento così importante. Tanta roba».

La degna consacrazione calcistica di un giocatore che ha fatto la storia del calcio italiano, soprattutto indossando la maglia dell'Inter e della Nazionale.

«Ho avuto la fortuna di fare un po' la stessa carriera. Ho vinto due scudetti col Napoli, ho giocato in Nazionale e credo che il suo esempio mi sia servito molto per andare avanti e cercare di migliorarmi».

Cosa succederà a Sonnino in questi giorni?

«Sarà una festa incredibile. Tanto affetto, tanto amore e tanta riconoscenza nei confronti di un personaggio che, ripeto, non ha mai rinnegato le proprie origini e che, soprattutto, ha sempre messo Sonnino, la propria terra, i propri amici, i propri cari, gli affetti, in cima ai propri pensieri. Festeggiare insieme a lui questo speciale compleanno è motivo d'orgoglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA GIORNATA

Tutti a lezione dal campione

Cena finale
con gli Inter Club
della provincia

ACCADE OGGI

GIANLUCA ATLANTE

■ Grande attesa a Sonnino, inutile nascondere, per l'inizio dei festeggiamenti per i 70 anni di Alessandro "Spillo" Altobelli. Un compleanno speciale che il campione ha voluto condividere, ancora una volta, con la propria gente, con chi lo ha allevato, dandogli supporto sin dall'infanzia, con chi insomma gli ha sempre voluto bene, nei momenti importanti della sua straordinaria carriera.

Alessandro Altobelli è molto legato alla propria terra. Lo dimostra il fatto che il programma dei festeggiamenti inizierà questa mattina alle ore 11, quando il campione del mondo incontrerà gli alunni della Scuola Primaria di Sonnino Scalo e Capocroce.

In questa occasione ci sarà

l'intitolazione della palestra comunale del plesso "V. Iacovacci" di Capocroce a Eunice Kennedy Shriver, fondatrice del movimento Special Olympics. A questo evento parteciperà il campione nazionale amputati, Luca Zavatti. Il tutto con la collaborazione con Special Olympics Italia e I.C. "L. Da Vinci".

Senza un attimo di respiro, minuto più, minuto meno, alle 12.30 ci sarà la visita in azienda e la degustazione presso il frantoio Angelo Altobelli.

Si passerà, poi, al pomeriggio, quando alle 16 ci sarà "Il sogno di Spillo": lezione di tecnica calcistica del campione dedicata agli allievi delle giovanili dell'Asd Polisportiva Sonnino, con pizza party finale presso lo stadio comunale di San Bernardino.

Infine, a partire dalle ore 20, cena degli Inter Club, con la partecipazione del maestro Elia Stefanelli. Una prima giornata di festeggiamenti davvero molto ricca di appuntamenti e, immaginiamo, molto emozionante. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Zavatti, oggi a Sonnino, in un'immagine di repertorio

SABATO 29 NOVEMBRE 2025

ore 11 _ **One man show: il Presidente della FIFA Gianni Infantino incontra i giornalisti** in Piazza Garibaldi - con la partecipazione dei Presidenti dell'F.C. Inter Marotta, della F.I.G.C. Gravina e della Lega Calcio Simonelli. Moderatore: Alberto Cerruti, editorialista de "La Gazzetta dello Sport"

Stadio comunale di Sonnino:

ore 14.30 _ Esibizione Concerto Bandistico "V. Bellini", con la partecipazione di Marina De Cupis

ore 15 _ incontro di calcio tra una delegazione della **Nazionale Italiana Cantanti vs "Spillo and friends" con Glorie dell'82/ex calciatori F.C. Inter e Serie A.** Ingresso a offerta libera, il cui ricavato sarà devoluto a "Nel sorriso di Valeria" - APS per scopi benefici

ore 20.30 _ "Omaggio a Spillo": Concerto degli "Equipe8 4 - La storia" in Piazza Garibaldi

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025

A cura dello staff

"Dalla Croce alla Portella"

ore 15 _ tornei di calcio Balilla umano, giochi di carte e biliardino con premi FIFA Collect
ore 18 _ "Happy hour" in Piazza Garibaldi:
dj set e live music

Da venerdì 27 a domenica 30 Novembre saranno presenti stand gastronomici durante tutta la manifestazione